2015

News Letter

Roma, 19 Gennaio 2015

Il Consiglio Nazionale, allo scopo di migliorare la comunicazione con i propri iscritti e per fornire informazioni e riferimenti utili all'esercizio dell'attività professionale, ha deciso di dare una nuova veste grafica alla newsletter pubblicata sul sito del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali (www.cnsd.it.) integrandola con ulteriori contenuti ed informazioni

Tutte le notizie tecniche riportate nella newsletter potranno inoltre, tramite apposito link, essere approfondite nel dettaglio sul sito del Consiglio Nazionale degli spedizionieri doganali e sui link dei consulenti Gargano, Desiderio e Giffoni.

CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI SPEDIZIONIERI DOGANALI

NEWSLETTER DI INFORMAZIONE PROFESSIONALE PER GLI SPEDIZIONIERI DOGANALI
a cura del Consiglio Nazionale degli Spedizionieri Doganali

INDICE

Introduzione 1

Quick News
Quota iscrizione albo 2
Crediti formativi 2

Osservatorio Tributario
Comunicazione telematica dichiarazioni intento 2
Comunicazione operazioni paesi black list 3

Comunicazioni CNSD
Formazione a Distanza - Programma 2015 4

Quick News

Quota iscrizione albo

Il Consiglio Nazionale ha deliberato di mantenere per il 2015 inalterata la quota di iscrizione all'Albo in € 450 euro per tutti gli iscritti all'Albo compresi i neo iscritti e di abolire con effetto dal 1 gennaio 2015 il diritto di segreteria fissato in € 50,00.
Vengono resi gratuitamente i seguenti servizi:

- Sportello internazionalizzazione accessibile tramite registrazione sul sito del Consiglio Nazionale – Area Servizi
- PEC con suffisso *nome.cognome@pec.cnsd.it* per sottolineare l'appartenenza alla categoria degli spedizionieri doganali
- FAD formazione a distanza su una piattaforma comune in modo da consentire l'acquisizione dei crediti formativi

Crediti formativi

I crediti formativi validi per il 2014 possono essere conseguiti entro il 28 febbraio 2015.
Possono anche essere acquisiti con le modalità della formazione FAD entro il 31 gennaio 2015, (tale limite temporale è giustificata da motivazioni tecniche).

Osservatorio Tributario

Nuove modalità di comunicazione telematica dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento

L'art. 20 del Decreto Legislativo 21 novembre 2014 n. 175 recante disposizioni in materia di semplificazione fiscale interviene, tra l'altro, sulla modalità di comunicazione

telematica all'Agenzia delle Entrate dei dati contenuti nella dichiarazione di intento relativa ad operazioni IVA non imponibili, effettuate da soggetti qualificati come esportatori abituali, modificando l'art. 1, comma 1, lettera c) del D.L. 29 dicembre 28 1983, n. 746, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1984, n. 17.

La previgente disciplina imponeva al fornitore che riceveva la dichiarazione di intento di inviare telematicamente all'Agenzia delle Entrate i dati in essa contenuti entro il termine di effettuazione della prima liquidazione periodica IVA, mensile o trimestrale, nella quale fossero confluite le operazioni realizzate senza applicazione dell'imposta.

A decorrere dal 1° gennaio 2015, la procedura per l'invio e la consegna delle lettere d'intento è radicalmente modificata.

Infatti dal 1° gennaio 2015 i dati contenuti nella dichiarazione d'intento dovranno essere trasmessi telematicamente all'Agenzia delle Entrate, con il nuovo modello approvato il 12 dicembre 2014, direttamente dall'esportatore abituale e non più dal suo fornitore.

➥ L'articolo integrale sul tema è disponibile sul sito dello Studio Gargano al seguente link:
http://www.giannigargano.it/?p=6446

Comunicazione delle operazioni intercorse con Paesi black list

L'art. 21 del Decreto Legislativo 21 novembre 2014 n. 175semplifica le modalità con cui adempiere all'obbligo di comunicazione delle operazioni economiche intercorse con Paesi black list.In particolare, la stessa interviene sull'art. 1, comma 1, del D.L. 25 marzo 2010, n. 40, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 maggio 2010, n. 73, che detta le disposizioni in materia di contrasto alle frodi fiscali e finanziarie internazionali e nazionali operate, tra l'altro, nella forma dei cosiddetti «caroselli» e «cartiere».

Secondo la disciplina previgente, i soggetti passivi IVA avevano l'obbligo di comunicare telematicamente all'Agenzia delle entrate tutte le cessioni di beni e le prestazioni di servizi di importo superiore ad euro 500 effettuate e ricevute, registrate o soggette a registrazione, nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi black list. Tali comunicazioni avevano cadenza mensile o trimestrale a seconda dell'ammontare delle operazioni da comunicare.La nuova disposizione semplifica tale disciplina, prevedendo che i dati relativi ai rapporti intercorsi con Paesi black list siano forniti con cadenza annuale ed elevando ad euro 10.000 la soglia di valore complessivo delle operazioni da comunicare.

Con riferimento alla nozione di "importo complessivo annuale" si ricorda che, in sede del prescritto esame del decreto

da parte delle Commissioni parlamentari competenti, il parere favorevole delle stesse, è stato condizionato all'espresso ed inequivoco chiarimento che il limite del 10.000 euro introdotto dall'art. 21 si intende non per singola operazione, come a legislazione previgente, ma come limite complessivo annuo, con la conseguenza di prevedere l'obbligo di comunicazione una volta superato il limite di 10.000 euro di valore complessivo di operazioni.

Sul punto, coerentemente con l'indicazione fornita dal Parlamento, si ritiene che tale importo complessivo annuale debba riferirsi al complesso delle cessioni di beni e delle prestazioni di servizi effettuate e ricevute nei confronti di operatori economici aventi sede, residenza o domicilio in Paesi c.d. black list.

↪ L'articolo integrale sul tema è disponibile sul sito dello Studio Gargano al seguente link:
http://www.giannigargano.it/?p=6416

Comunicazioni CNSD

Formazione continua – Programma Formazione a Distanza (FAD) – Anno 2015

La formazione a distanza (FAD) per l'anno 2015 continuerà ad essere erogata gratuitamente a tutti gli iscritti all'Albo professionale, al fine di poter garantire qualità ed efficienza della prestazione professionale (art.7, p.1, D.P.R. 7 agosto 2012, n.137), nonché, adempiere alla obbligazione di mezzi, di cui al 2° comma, dell'art.1176 del codice civile (diligenza qualificata).
I video saranno tutti in qualità HD; il player video consentirà all'utente di mandare avanti e indietro il filmato senza limiti di tempo e di quantità.
Le video lezioni saranno divise in parti di lunghezza di 25 minuti, circa, per consentire una fruizione comoda e dilazionata nel tempo.
La piattaforma, e conseguentemente le video lezioni, saranno fruibili su qualsiasi dispositivo: dai Pc desktop, ai Tablet con sistema operativo Android , agli IPAD, agli smartphone con sistemi operativi Android, IOS (Iphone), Microsoft. Il sito è stato realizzato in forma "responsiva", ovvero autoadattandosi alla dimensione dello schermo che lo ospita.

Il programma didattico FAD anno 2015, caratterizzato da una formazione uniforme su tutto il territorio nazionale, prevede i seguenti argomenti:

- *Novità IVA 2015 – D.Lgs. 21/11/2014, n.17;*
- *Embarghi e sanzioni commerciali: prodotti duali ed effetti per gli operatori italiani;*
- *L'origine preferenziale: le novità della Convenzione Paneuromediterraneo;*
- *La responsabilità penale del doganalista nel Codice doganale dell'Unione e le forme di tutela;*
- *I regimi doganali nel Codice doganale dell'Unione.*

Gli argomenti individuati potranno subire cambiamenti durante il percorso formativo, per motivi tecnici e/o didattici.
L'iscritto che risponderà correttamente al 60% delle domande di ciascuna video lezione supererà il corso e conseguirà 5 CFP.
Il superamento dell'intero programma FAD, pari a cinque video lezioni, darà diritto a 25 CFP.
Lo spedizioniere doganale dovrà completare il percorso formativo mediante le attività svolte e/o certificate dai Consigli territoriali, rispettando i criteri stabiliti dal "*Regolamento Formazione*".
La partecipazione ai corsi FAD viene estesa ai tirocinanti, quale opportunità formativa aggiuntiva, al fine di poter conseguire le capacità necessarie per l'esercizio e la gestione organizzativa della professione.
Solo per questi ultimi, il costo dell'intero pacchetto formativo di n. 5 video lezioni (comprensivo di materiale didattico on line) è di € 100,00 da corrispondere come diritto di segreteria al Consiglio nazionale degli Spedizionieri doganali, mediante bonifico bancario di cui si forniscono le coordinate:

Iban: IT 10G 05387 03214 00000 2075696
presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna
Succursale P – Via Barberini, 30 – 00187 Roma.

I Consigli territoriali dovranno vigilare sul corretto assolvimento "*dell'obbligo formativo"* da parte degli iscritti, non tralasciando le doverose attività di controllo sulla regolarità del "*tirocinio professionale*".
La violazione *"dell'obbligo formativo"* costituisce illecito disciplinare, ai sensi dell'art.7, p.1, D.P.R. 7 agosto 2012, n.137.

➥ La comunicazione Prot. 3 del 9 gennaio 2015 del CNSD è disponibile al seguente link:
http://www.cnsd.it/wp-content/uploads/CNSD-2015-Comunicazioni-3-09012015-FAD.pdf